



Sommario

Dalla redazione	1
Un treno per Auschwitz	1
Spazio Aperto	2
Le nostre attività	2

SERATA BARBIERE DI SIVIGLIA

La sera del 18 dicembre presso l'Auditorium del Centro Puecher di Via U. Dini 6 Milano, si è tenuta la rappresentazione teatrale di alcune arie del Barbiere di Siviglia di G. Rossini.

Da qualche anno l'Istituto Statale Torricelli si impegna nell'organizzare eventi che non solo coinvolgano gli studenti e i docenti, ma possano essere apprezzati anche dai cittadini del quartiere.

La serata è stata bellissima: i cinque solisti del teatro La Scala di Milano, accompagnati dal gruppo musicale Marfil Ensemble e dalle voci narranti (due studenti della nostra scuola!), che hanno fatto da trait d'union per le parti mancanti, ci hanno portato nel magico mondo dell'Opera.

Un'iniziativa riuscita che ha avuto un

pubblico variegato composto da giovani, meno giovani e appassionati.

Elisa Paci 5 Chimici



UN TRENO PER AUSCHWITZ

Abbiamo appena terminato questo viaggio, e siamo qui per raccontarvi tutto...dopo 21 ore in treno, finalmente siamo giunti nella stazione di Cracovia: eravamo ansiosi di vedere la città e la sera siamo stati accontentati. Già la sera, forse per questa suggestiva atmosfera, ci siamo invaghiti dei ghirigori che ci accompagnavano per le vie. La mattina dopo, un po' addormentati, alle ore 7 e 30 siamo partiti per la visita del "campo madre" il campo di Auschwitz. L'atmosfera in noi iniziava a cambiare, eravamo più tesi.

L'ingresso del campo era tetro e la scritta in tedesco: "il lavoro rende liberi" faceva un po' riflettere, il doppio filo spinato era inquietante, ma entrando, e guardando da fuori le strutture in mattoni rossi, ci siamo un po' tranquillizzati. Tutte le palazzine, una volta uffici e dormitori, ora sono adibite a museo e ogni edificio ha una tematica differente.

C'erano foto scattate dalle ss di "vita quotidiana" al tempo del pieno ritmo tenuto al campo, piantine del campo madre e di Auschwitz II, documenti storici che attestano i decessi, le date di arrivo al campo di migliaia di deportati e tanti resti: dalle scarpe alle protesi dei malati, valigie e quelli più impressionanti i capelli tagliati a tutte le vittime che mettevano piede in quel posto. Insomma è stato molto toccante.

Nel primo pomeriggio abbiamo visitato il campo di Birkenau. Solo a vederlo da fuori si rabbrivisce, un grande recinto di filo spinato racchiude 3km quadrati di macerie e desolazione, un senso di morte assoluto.

Il freddo era tagliente e la visita è stata ancora più dura; l'ingresso era in mattoni rossi con un'arcata sotto la quale, ai tempi, passava il treno che lasciava i deportati

nel mezzo del campo. Le varie costruzioni, che sembravano stalle, erano dormitori, magazzini, abitazioni delle ss, e latrine.

In fondo al campo si vedevano i resti delle camere a gas e dei forni crematori, non è rimasto praticamente nulla, i tedeschi fecero saltare tutto qualche giorno prima dell'arrivo dell'esercito sovietico.

Anche qui ci sono zone riservate a museo come gli spogliatoi.

Le sensazioni forti che abbiamo provato durante tutta la giornata sono state rese più rilassanti dal concerto al quale abbiamo assistito durante la serata; un gruppo di cinque ragazzi siciliani hanno cantato musica iddisch e ci hanno fatti rilassare un po'.

Il giorno successivo abbiamo ripreso il treno e siamo partiti per tornare a Milano.

Altre 21 ore di viaggio, ma questa volta con qualche cosa in più dentro di noi.

Inutile dire che è stato un viaggio duro, siamo venuti a conoscenza di molti particolari che non sapevamo e che hanno completato il quadro di una parte di storia terrificante, quanto importante, una parte di storia da non dimenticare.

Federica Fenocchio 5 Chimici



Redazione

Mirella Baroni
Maresa Cossolini
Loretta Lo Giudice
Antonio Resconi
Federica Fenocchio
Alessandro Zaina

Scrivici
editing@fastwebnet.it

La redazione informa:
Stiamo preparando un numero speciale con le testimonianze e le foto dei ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa "Un treno per Auschwitz"

SPAZIO APERTO

Nella mattinata del 23 Gennaio, tutti i ragazzi dell'Istituto Torricelli si sono trovati all'Auditorium del Centro Puecher, per assistere alla rappresentazione teatrale "Di buona... Costituzione", spettacolo organizzato e proposto alle scuole dal ComTeatro con lo scopo di commemorare la "Giornata della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

La rappresentazione, di facile comprensione, ha trasmesso ai ragazzi il bisogno e l'importanza di darsi delle regole e di essere tolleranti, la necessità di "farsi" una cultura e di non lasciarsi condizionare dalle bugie dei politici e degli uomini di potere, che sono sempre intenti a tirare acqua al proprio mulino alle spese della popolazione.

In seguito allo spettacolo, i ragazzi sono stati invitati a porre delle domande agli attori e a partecipare a un dibattito sui temi trattati. Penso che questa formula di dialogo "attori-studenti-insegnanti" abbia funzionato a

meraviglia, creando una grande complicità e invogliando tutti alla partecipazione.

Molti i riscontri positivi da parte degli studenti, che dopo lo spettacolo hanno chiesto che gli argomenti trattati venissero ampliati, estesi, arricchiti di storia contemporanea e politica interna.

Sono rimasta molto colpita e contenta della grande partecipazione volontaria degli studenti: molte volte questi argomenti sono ritenuti inutili, superficiali e monotoni, cosa che invece non sono affatto.

La mia gioia è stata ancor più grande quando alcuni ragazzi hanno deciso, con la loro professoressa, di rimanere insieme agli attori un po' di tempo in più, per continuare a discutere, parlare e ragionare insieme.

Giudizio finale?

Pollice in su per questa iniziativa culturale, che spero vivamente si possa ripetere l'anno prossimo.

Giulia Cordua 4 BLT

Concorso fotografico "MANDAMI UNA FOTO"

IIS TORRICELLI
Via Ulisse Dini, 7
Indirizzo 2
20142 MILANO

Telefono:
0289511344

Fax:
028466175

Indirizzo di posta elettronica:
posta@torricellimi.it



Ecco la foto che è stata selezionata per il tema "Il tempo"

L'ha scattata Sofia Gaggiani, classe 1 C Liceo Motorio.

Il tema per il prossimo mese è "L'amicizia". Ricordiamo che le foto devono essere inviate al seguente indirizzo editing@fastwebnet.it

LE NOSTRE ATTIVITA': Shorinji Kempo

Quest'anno il nostro Istituto ha proposto corsi pomeridiani di vario genere tra cui quello di **Shorinji Kempo**, aperto a professori e studenti.

Shorinji Kempo è un'arte da cui derivano tutte le Arti Marziali, e segue la filosofia Zen atta al raggiungimento della saggezza e della pace interiore e sull'insegnamento dell'arte marziale in sé esclusivamente per l'autodifesa.

La filosofia dello Shorinji Kempo insegna che: "è essenziale l'unione mente corpo; gli esseri umani trovano tutti la loro felicità vivendo metà per se

stessi e metà per gli altri".

Nel nostro istituto, questa disciplina è insegnata dal "Maestro" Filippo, che lavora presso la Segreteria della nostra scuola.

Domenica 7 Febbraio 2009, presso il Palazzetto dello Sport vicino alla nostra scuola, avrà luogo uno Stage per tutti coloro che praticano Shorinji Kempo in qualsiasi palestra. Un'occasione per avvicinarsi a questa particolare arte marziale.

Traversa Greta 3BLST

www.torricellimi.it